

in collaborazione con la **Comunità di Sant'Egidio** *presenta*

RINGRAZIO CHE SIAMO VIVI GIOVANI STRANIERI IN CARCERE di **DORIANO SARACINO**

Con l'autore intervengono

ALESSANDRA BALLERINI

Avvocato ed esperta di diritti umani e immigrazione

CARLO IMPARATO

Vice Presidente di Teatro Necessario, attivo presso il carcere di Marassi

MARIA MILANO

Direttore Casa circondariale di Marassi

ANDREA M. TORRE

Direttore del Centro Studi Medi

STEFANIA TALLEI

Responsabile servizio in carcere e campagna contro la pena di morte della
Comunità di Sant'Egidio

Moderata

ANDREA CHIAPPORI

Responsabile della Comunità di Sant'Egidio di Genova

Lunedì 4 dicembre – ore 17.30
Palazzo della Meridiana – Sala 900
SALITA SAN FRANCESCO 4
GENOVA

Un viaggio nelle prigioni con il più alto numero di stranieri per incontrare giovani che vivono a metà tra due mondi: un Paese di origine a cui non appartengono più e un'Italia che li ha cambiati più di quanto si aspettavano.

Molti sono arrivati come minori non accompagnati, altri sono praticamente una seconda generazione mancata, che non ha portato a termine l'integrazione. Che vuol dire sentirsi italiano, magrebino, ecuadoriano o albanese? Che cosa vuol dire vivere la fede cattolica, evangelica, islamica oppure ortodossa in carcere?

Il libro accosta con rigore il tema del carcere a quello degli stranieri, senza cadere in facili schematismi, analizzando anche da un punto di vista statistico le connessioni tra immigrazione e criminalità. Al tempo stesso l'autore compie una precisa scelta di campo: lavorare per il reinserimento e la prevenzione.



Un attore di Teatro Necessario leggerà alcuni brani del libro